

Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 9-2961

**D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. Autostrada A6 Torino - Savona. Bm2) Interventi di contenimento e abbattimento del rumore in Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. Progetto definitivo. Procedimento di accertamento di conformita' urbanistica.**

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

Con nota prot. 6528 dell'7.09.2015, acquisita agli atti il 07.09.2015 n. 45338/A18000, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed agli altri soggetti interessati, la comunicazione di attivazione del procedimento per l'accertamento di conformità urbanistica, ai sensi del DPR 18 aprile 1994 n. 383, sul progetto definitivo degli interventi lungo l'Autostrada Torino-Savona denominati "Bm2) Interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. Progetto definitivo. Il Stralcio funzionale CUP: E34E09000120005".

Precedentemente in data 24.07.2015 con nota n. U/15/2460 la Società Autostrada Torino-Savona SpA, con sede in Corso Trieste 170 Moncalieri (TO) in qualità di concessionaria per la progettazione, costruzione ed esercizio dell'autostrada Torino-Savona del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Direzione per la Vigilanza sulle concessionarie autostradali (già ANAS SpA), ha depositato presso la stessa Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, copia informatizzata degli elaborati del progetto definitivo per gli interventi di cui all'oggetto ai fini dell'accertamento di conformità urbanistica e perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione, ai sensi del DPR 383/1994.

Da quanto esposto si ha:

data di avvio del procedimento: 07.09.2015

conclusione del procedimento: 06.11.2015 ai sensi degli art 2 e 3 del DPR 383/1994

Il Responsabile del Settore Infrastrutture Strategiche individuato dalla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica quale Responsabile del Procedimento, ha provveduto a dar notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 38 del 24.09.2015 dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e delle disposizioni per la pubblica consultazione.

Il progetto è finalizzato alla mitigazione del rumore generato dal traffico veicolare lungo l'Autostrada A6 Torino-Milano nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva presso alcuni recettori sensibili di seguito elencati:

Comune di Caramagna Piemonte

- Bar 10: carreggiata sud da PK 18+125.35 a PK 18+125.35
- Bar 11: carreggiata sud da PK 18+996.35 a PK 19+166.35

Comune di Niella Tanaro

- Bar 18: carreggiata nord da PK 68+191.54 a PK 68+331.39
- Bar 19: carreggiata sud da PK 69+363.81 a PK 69+543.08
- Bar 21: carreggiata nord da PK 70+100.52 a PK 70+453.06
- Bar 22: carreggiata sud da PK 70+161.88 a PK 70+226.55

Comune di Ceva

- Bar 24: carreggiata sud da PK 76+380.83 a PK 76+546.58
- Bar 25: carreggiata nord da PK 77+002.70 a PK 77+539.20

- Bar 26: carreggiata sud da PK 78+295.28 a PK 78+478.30
- Bar 27: carreggiata sud da PK 79+283.06 a PK 79+533.26
- Bar 28: carreggiata nord da PK 79+410.33 a PK 79+796.43
- Bar 29: carreggiata sud da PK 79+617.43 a PK 79+768.96
- Bar 30: carr sud- rampa uscita svincolo Ceva PK 80+835.67 per 121.78 m
- Bar 31: carreggiata sud da PK 81+778.11 a PK 81+909.16

Con nota n. 48939/A1812A dell'28/09/2015, il Responsabile del Settore Infrastrutture Strategiche individuato dalla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica quale Responsabile del Procedimento, ha provveduto a richiedere ai Comuni interessati dai lavori il parere di conformità/non conformità urbanistica delle opere ed i certificati di destinazione urbanistica delle particelle catastali interessate dalle opere. Contestualmente ha convocato per il giorno 15/10/2015 la conferenza dei servizi regionale invitando i seguenti soggetti:

Direttore Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio  
 Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio:  
 Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate  
 Settore Territorio e Paesaggio  
 Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud Ovest

Direttore Direzione OO. PP., Difesa del suolo, Montagna, Foreste,  
 Protezione civile, Trasporti e Logistica  
 Alla Direzione OO. PP., Difesa del suolo, Montagna, Foreste,  
 Protezione civile, Trasporti e Logistica:  
 Settore Difesa del Suolo  
 Settore Tecnico Regionale Cuneo  
 Settore Geologico  
 Settore Foreste  
 Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture

Direttore Direzione Agricoltura

Direttore ARPA Piemonte  
 ARPA Piemonte:  
 Struttura Ambiente e Natura  
 Dipartimento di Cuneo

Presidente della Provincia di Cuneo

Sindaco del Comune Caramagna Piemonte

Sindaco del Comune Niella Tanaro

Sindaco del Comune Ceva

Ministero Infrastrutture e Trasporti  
 Direzione Generale per la  
 Vigilanza sulle Concessionarie  
 Autostradali  
 Ufficio Ispettivo Territoriale

Durante la Conferenza dei Servizi regionale sono stati letti i pareri pervenuti:

- ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo prot. n. 83486/SC10 del 14/10/2015;
- Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico prot. n. 52038/A1804A del 14/10/2015.
- Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale di Cuneo prot. n. 51738/A1816A del 13/10/2015 di richiesta di integrazioni relativamente ai corsi d'acqua attraversati (rii Pratolungo, dell'Annunziata e Cheironzo).
- Comune di Ceva nota senza protocollo (ns prot. 51981 del 14/10/2015)
- Comune di Caramagna Piemonte prot. 7676 del 13/10/2015

La Conferenza dei Servizi ha rilevato il superamento dei limiti normativi (in un unico ricettore) presso la barriera BAR 10. Il Proponente si è reso disponibile ad effettuare una nuova verifica modificando lo sviluppo in altezza ed in lunghezza della barriera al fine di rientrare nei limiti normativi anche se erano previsti sistemi di protezione passiva (serramenti) presso il recettore. Al Comune di Caramagna è stato richiesto di integrare il proprio parere con i certificati di destinazione urbanistica. Inoltre, il Comune di Ceva ha evidenziato (nel proprio parere scritto) la necessità di emissione dell'autorizzazione paesistica.

La CDS ha ritenuto di concludere i propri lavori riservandosi l'indizione di altra seduta nel caso fossero pervenuti pareri negativi o di richiesta di modifica sostanziale delle opere in progetto.

Successivamente alla CDS sono pervenuti i seguenti pareri:

- Comune di Ceva nota senza protocollo (ns prot. 52726 del 19/10/2015)
- Comune di Caramagna nota senza protocollo (ns prot 54024 del 26/10/2015)

Con nota n. 56832/A18.12A del 10/11/2015, il Responsabile del Settore Infrastrutture Strategiche individuato dalla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica quale Responsabile del Procedimento, ha provveduto a comunicare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione per lo Sviluppo del territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali gli esiti sulla conformità urbanistica rinviando ad un successivo provvedimento di Giunta Regionale l'emissione del parere unico e l'individuazione del funzionario delegato alla firma dell'intesa Stato-Regione.

Con nota n. U/15/3344 del 25/10/2015, il Proponente ha trasmesso le integrazioni relative alla richiesta del Comune di Ceva per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Con nota n. U/16/157 del 18/01/2016, il Proponente ha trasmesso le integrazioni relative alle richieste della Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale di Cuneo richieste in sede di conferenza dei servizi.

Successivamente è pervenuto da parte della Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico Regionale di Cuneo con nota prot. n. 5085/A1816A del 04/02/2016 il parere favorevole sui rii Pratolungo, dell'Annunziata e Cheironzo con le seguenti prescrizioni:

a) le opere in progetto potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, da richiedere presso gli uffici del Settore;

b) tenuto conto che le opere interferiscono solo planimetricamente con gli alvei di cui sopra, nel rispetto delle seguenti ulteriori indicazioni:

- 1) tutte le opere poste sui viadotti interferenti con i rii (Pratolungo, dell'Annunziata e Cheironzo) dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore;
- 2) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore a mezzo di posta elettronica certificata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- 3) il parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione del Settore;
- 4) il parere è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Con nota senza protocollo (ns prot 7032 del 16/02/2016) in data 16/02/2016, il Comune di Ceva ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica reg. 3/2016 rilasciata in data 15/01/2016.

In data 17/02/2016 con nota U/16/562, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa relativa alla barriera denominata BAR 10 che, rispetto alla previsione iniziale, viene allungata di 6,5 m al fine di far rientrare nei limiti acustici previsti dalla normativa anche il ricettore 36.

Tenuto conto di tutto quanto riportato e considerato, visti i pareri e i contributi tecnici pervenuti ed elencati in premessa, si ritiene che possa essere espressa positiva volontà di Intesa per la localizzazione degli interventi *Bm2) Interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. Progetto definitivo. II Stralcio funzionale CUP: E34E09000120005* richiedendo il recepimento delle migliorie puntuali indicate in premessa e da attuarsi nella fase progettuale esecutiva.

Quanto sopra premesso, il relatore propone alla Giunta Regionale di inviare le considerazioni, le valutazioni e la prescrizione sopra espresse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il seguito di competenza.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore;

visto il DPR 383/1994 e s.m.i;

visto il d.lgs163/2006 e s.m.i;

visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

con votazione espressa nei termini di legge, unanime

*delibera*

- di esprimere, ai sensi del DPR 383/1994, positiva volontà di Intesa per la localizzazione delle opere contenute nel progetto definitivo degli interventi *Bm2) Interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei Comuni di Caramagna Piemonte, Niella Tanaro e Ceva. Progetto definitivo. Il Stralcio funzionale CUP: E34E09000120005*, richiamando le considerazioni, valutazioni e prescrizioni di cui in premessa;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Infrastrutture Strategiche alla firma dell'Intesa Stato-Regione;
- di inviare il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il prosieguo dell'iter di competenza.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Si dispone che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)